



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019, dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, della nota 5 marzo 2021, n. 349, della nota 2 aprile 2021 n. 7116

a.s. 2020-2021

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez. F Servizi Socio Sanitari



Indice del documento del Consiglio di classe

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	3
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	4
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
5.1 Componenti del consiglio di classe	7
5.2 Profilo didattico della classe	7
5.3 Studenti con BES	9
5.4 Rapporti con la famiglia	9
6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO	9
6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze	9
6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	12
7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME	16
7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo	16
7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana	16
7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione	17
7.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	18
7.5 Educazione civica	20
8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE	20
9. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI	20
10. CREDITO SCOLASTICO	20
ALLEGATO 1 – TRACCE ELABORATO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ALLEGATO 2 – TESTI OGGETTO DI STUDIO IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ALLEGATO 3 – NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ALLEGATO 4 –PROGETTO TRIENNALE E UDA PCTO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ALLEGATO 5 – UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ALLEGATO 6 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ALLEGATO 7 – CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
ALLEGATO 8 – SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'I.I.S.S. N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafia- Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda le famiglie, l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l'Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale, pertanto, da anni, è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partnership con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NP/IA Asl-Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale (Area Riservata).

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento



- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze umane e soc. (primo biennio) Psicologia (secondo biennio e ultimo anno)	4*	4*	4	5	5
Metodologie operative	2	2	3	-	-
Diritto (primo biennio) Diritto e legislazione socio-sanitaria (secondo biennio e ultimo anno)	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Elementi di storia dell'arte	2*	-	-	-	-
Igiene e Cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
Educazione musicale	-	2*	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	33	33	32	32	32

*1 ora in presenza con Metodologie operative



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ CLASSE III	CONTINUITÀ CLASSE IV	CONTINUITÀ CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PALMIOTTO MARIA ELENA	GERMINARIO MARIA ELENA	LAMPARELLI MARIA SAMANTHA
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	CANNONE PATRIZIA	CANNONE PATRIZIA	CANNONE PATRIZIA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	MARIANI ANTONELLA	MARIANI ANTONELLA	PARISI ADELE
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	CARUSO TERESA	CARUSO TERESA	DELCARMINE MARIANGELA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	//	PAOLILLO EMANUELE	CAPODIFERRO TONIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LATTANZIO ANNA SEAFINA	LATTANZIO ANNA SEAFINA	LATTANZIO ANNA SEAFINA
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	LATTANZIO CHIARA	LATTANZIO CHIARA	LAROVERE FLORIANA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	SAVINO ANNA MARIA	CETO PATRIZIA	PAOLILLO MARIA MADDALENA
STORIA	PALMIOTTO MARIA ELENA	PASCAZIO CRISTIAN PIZZUTO FLORIANA IMMACOLATA	LAMPARELLI MARIA SAMANTHA
LINGUA INGLESE	RUSCINO ANNA FRANCESCA	RUSCINO ANNA FRANCESCA GHIZZOTA ANNA MARIA VOLPONE DOMENICA	SOLOFRIZZO MARIA
MATEMATICA	PESCHECHERA GRAZIA	CUSANNO DOMENICO	CUSANNO DOMENICO
METODOLOGIE OPERATIVE	ADDUCI ANNAMARIA	//	//
DOCENTE SPECIALIZZATA	EMMA NATALE	EMMA NATALE	EMMA NATALE
DOCENTE SPECIALIZZATA	PICARDI GIOVANNA	PICARDI GIOVANNA	PICARDI GIOVANNA

Docente Coordinatore della Classe: prof.ssa GIOVANNA PICARDI

5.2 Profilo didattico della classe

La classe attualmente composta da 16 studenti, tra cui alcuni con Bisogni Educativi Speciali, deriva dalla fusione nella 3F, degli studenti provenienti dalle classi 2^AG e 2^AF a cui si sono aggiunti due studenti ripetenti, appartenenti al medesimo indirizzo di studi. Al termine del terzo anno scolastico, il numero degli studenti si è ridotto notevolmente, per la non ammissione alla classe successiva di un numero pari alla metà degli stessi. Al quarto anno si è aggiunta alla compagine della classe una studentessa ripetente, proveniente dalla medesima sezione. Al termine del quarto anno,



due studenti non sono stati ammessi a frequentare la classe terminale ed una studentessa è stata ammessa con riserva, riportando PAI in tutte le discipline, le cui prove di recupero sono state sostenute e superate dalla stessa.

Frequenza: durante il terzo anno scolastico, numerosi studenti hanno abbandonato gli studi mentre al quarto anno, due studenti, non hanno mai frequentato, né in presenza né a distanza, determinando la loro non ammissione alla classe successiva. Nel corrente anno scolastico, la frequenza è stata regolare per la quasi totalità degli studenti; solo alcuni di loro hanno maturato un certo numero di assenze e ritardi.

Comportamento degli studenti: il comportamento degli studenti è sempre stato adeguato al contesto. Nel corso del corrente anno scolastico e di quelli precedenti, non si sono mai rilevate condotte tali da prevedere annotazioni o sanzioni disciplinari a carico di nessuno degli attuali studenti frequentanti la classe 5^a. Il comportamento degli studenti è sempre stato lodevole, anche durante le attività di alternanza scuola-lavoro/pcto ed altre attività, svoltesi esternamente alla scuola. Gli studenti hanno mostrato lo stesso senso di maturità e consapevolezza durante la DDI.

Inclusività: Il livello di inclusività è sempre stato elevato, in considerazione della maturità degli studenti e delle metodologie didattiche utilizzate da ciascun componente del consiglio di classe, volte a creare un clima di collaborazione. Non si sono mai registrati episodi di discriminazione o di emarginazione nei confronti di alcuno studente.

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze è possibile suddividere la classe in tre gruppi, corrispondenti ai tre diversi livelli di competenza: base, autonomo ed avanzato. Un primo gruppo, costituito da pochi studenti che, nonostante un impegno adeguato e un metodo di studio accettabile, ha conseguito un livello di preparazione complessivamente sufficiente. Un secondo gruppo maggioritario, raccoglie studenti che, grazie ad un impegno costante e un'assidua applicazione allo studio, ha conseguito risultati soddisfacenti, attestandosi su un livello di competenze autonomo. Un terzo gruppo è costituito da eccellenze, studentesse che hanno dimostrato di saper rielaborare i saperi, acquisendo un metodo di studio sicuro ed efficace, conseguendo una buona preparazione ed un livello avanzato. E' presente, tuttavia, una situazione di criticità che riguarda una sola studentessa.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Le metodologie didattiche utilizzate sono state molteplici e, in linea di massima:

- lezione frontale,
- lettura e analisi dei testi,
- cooperative learning,
- approfondimenti e rielaborazione di contenuti mediante video o testi vario genere.
- brainstorming;
- storytelling,
- flipped classroom,
- mind maps;
- esercitazioni guidate;

c) Partecipazione al dialogo educativo

Gli studenti hanno impostato sul dialogo le relazioni tra pari e verso i docenti, nel rispetto dei ruoli. Hanno mostrato attenzione e sensibilità per le idee altrui, evidenziando il conseguimento delle competenze di cittadinanza. Anche nello svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro-PCO, al terzo e quarto anno, la classe ha sempre mostrato un atteggiamento consono al contesto e scrupoloso nell'esecuzione delle mansioni e delle attività richieste.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica. Le eccellenze hanno preso parte ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Punti di forza e di debolezza della classe

Punti di forza della classe sicuramente sono:

- le competenze digitali raggiunte, soprattutto a seguito della DDI;



- un'ottima propensione all'ascolto e al rispetto delle regole ;
 - la partecipazione al dialogo educativo;
 - l'aver compreso cosa significa frequentare una scuola polo per l'inclusione, per essere domani cittadini inclusivi.
- Il punto di debolezza è rappresentato da uno studio a casa, non sempre adeguato alle richieste, da parte di un ristretto gruppo di studenti.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti con la famiglia

I rapporti con le famiglie, oltre agli incontri a distanza realizzati dai singoli docenti, sono stati curati dal coordinatore di classe. Quest'ultimo ha informato i genitori, nel corso dell'anno scolastico, nel caso di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti. Il coordinatore del consiglio di classe ha inoltre curato l'organizzazione della DDI aggiornando periodicamente il planning delle attività sincrone e asincrone.

6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA	TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)	ANNO SCOLASTICO	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO/PCTO (Tirocinio formativo in strutture per l'Infanzia. Tirocinio formativo in strutture per anziani. Incontri di formazione con esperti esterni in modalità FAD e realizzazione di un prodotto multimediale e/o di una relazione sulle strutture di assistenza per disabili presenti anche al di fuori del territorio nazionale)	2018/19 2019/2020 2020/2021	AUTONOMO



<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza .</p>	<p>INCONTRI FORMATIVI PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA "incontro in streaming sull'orientamento consapevole"</p> <p>Partecipazione al progetto "ALMADIPLOMA"</p> <p>Partecipazione al seminario in streaming "cosa vuoi fare da grande"</p>	<p>2020/2021</p> <p>2019/2020 2020/2021</p> <p>2020/21</p>	<p>AUTONOMO</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>ATTIVITA' DI FORMAZIONE LEGATE AL PERCORSO DI STUDI Partecipazione all'incontro in streaming con la dott.ssa Tea Sibilio "L'alimentazione del bambino nei primi tre anni di vita"</p> <p>Partecipazione all'incontro in streaming con la dott.ssa Laura Fanizza "Il benessere del bambino: igiene e puericultura dei primi 3 anni di vita"</p> <p>Partecipazione agli incontri in streaming con il dott. Luca Bonvino e la dott.sa Rita Martinelli "Tutela dei minori a rischio"</p> <p>Partecipazione agli incontri in streaming con le psicologhe dott.ssa Mariangela Acquaviva e dott.ssa Mariagrazia Cuccorese "Autismo: definizione e interpretazione della comunicazione non verbale nei soggetti autistici, analisi di casi e ipotesi di intervento realizzate dai Centri specializzati"</p> <p>Partecipazione all'incontro in streaming con il dottor Luigi Mastromauro, oncologo, "Tumore al seno, il mese della prevenzione: le cose da sapere per non perdere tempo"</p>	<p>2019/2020</p> <p>2019/2020</p> <p>2019/2020</p> <p>2019/2020</p> <p>2019/2020</p>	<p>AUTONOMO</p>



<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>ATTIVITÀ CULTURALI SIGNIFICATIVE: Lettura di libri e incontro-dibattito con gli autori</p> <p>Giornata della memoria: visione di film.</p> <p>Partecipazione in streaming alla conferenza di Liliana Segre in occasione delle commemorazioni del 2020.</p> <p>Partecipazione alla mostra rappresentazione teatrale "il viaggio della memoria: il treno della vergogna"</p> <p>Incontro in streaming con Don Padre Saverio Paolillo, "Giornata di riflessione sui diritti umani"</p> <p>Incontro sul tema "la parità di genere", con l'avv. Laura Pasquino dell'Osservatorio Giulia e Rossella</p> <p>Partecipazione alla mostra "What were you wearing?"</p> <p>Partecipazione all'incontro in streaming "Lotta alle mafie", con Salvatore Borsellino</p>	<p>2018/2019 2019/2020 2020/2021</p> <p>2018/2019 2019/2020 2020/2021</p> <p>2019/2020</p> <p>2019/2020</p> <p>2020/2021</p> <p>2018/2019</p> <p>2018/2019</p> <p>2020/2021</p>	<p>PADRONANZA</p>
--	--	---	-------------------



<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare, collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale</p>	<p>Potenziamento dei percorsi di alternanza SCUOLA-LAVORO FSEPON-PU-2019-22 EUROPE AND ITS OPPORTUNITIES (una sola studentessa)</p>	<p>2019/2020</p>	<p>PADRONANZA</p>
--	---	------------------	-------------------

6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
<p>PADRONANZA A</p> <p>10-9</p>	<p>10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p>
<p>AUTONOMO</p> <p>8-7</p>	<p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti.</p>



	Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
BASILARE 6	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
PARZIALE 5	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
NON ADEGUATO 3-4	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed espone in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie espone in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
ASSENZA 2	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.

■

Criteri, strumenti e modalità di verifica e valutazione sono contenuti nel Protocollo di valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, debitamente aggiornato in base ai contenuti del Piano della DDI e riportati di seguito:

INDICATORI	LIVELLI DI PADRONANZA					
	NON RILEVATI VOTO 2	INIZIALE VOTO 3-4	SOGLIA VOTO 5	BASE VOTO 6	INTERMEDIO VOTO 7-8	AVANZATO VOTO 9-10
AREA DELLA PARTECIPAZIONE						
Partecipa alle attività sincrone e asincrone, fornendo contributi personali alla lezione, nel rispetto delle regole scolastiche						



Mostra puntualità nella consegna dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona						
AREA DELLA COMUNICAZIONE						
Comunica il proprio punto di vista e rispetta quello altrui durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
Esprime idee e opinioni durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
AREA DELL'APPRENDIMENTO						
Si impegna al massimo delle proprie possibilità durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
Comprende la consegna, interpreta la situazione problematica ed elabora un piano personale di elaborazione del compito						
Effettua ricerche personali in base alle consegne valutando l'attendibilità delle fonti, la loro pertinenza rispetto alla richiesta e le seleziona in relazione al compito						
Di fronte a problemi di connessione o altro impedimento, mostra capacità di riflessione e propone una risposta alternativa						
Espone quanto appreso mettendo in luce saperi ma anche punti di vista e riflessioni personali						



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VO TO	AG IRE IN MODO AUTO NOMO E RESPO NSABILE	CO LLAB ORARE PAR TECI PARE CO MUNICARE	FREQ UENZA SCO LASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua



7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base alle indicazioni fornite dall'O.M.n. 53 del 3 marzo 2021, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato e le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

L'esame è articolato e scandito nei paragrafi successivi.

7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo

L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021.

L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola dedicata.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf, saranno resi disponibili per la commissione il giorno della riunione plenaria e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del colloquio. In sede di approvazione del presente documento, il consiglio di classe esprime parere favorevole unanime alla assegnazione di dieci argomenti, attribuiti individualmente o a gruppi di studenti.

Le tracce assegnate, prive di riferimento agli studenti, costituiscono l'**Allegato 1** del documento.

7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana

La discussione di un **breve testo**, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, avviene sulla base dei testi elencati nell'**Allegato 2** e sarà effettuata scegliendo uno dei brani di cui all'elenco seguente:

Giovanni VERGA

- 1) LA FAMIGLIA TOSCANO, cap. I, *I Malavoglia*
- 2) LA MORTE DI GESUALDO, cap. IV parte IV, *Mastro-don Gesualdo*
- 3) LA ROBA, *Novelle rusticane*



Giovanni PASCOLI

- 4) X AGOSTO, *Myricae*
- 5) LAVANDARE, *Myricae*
- 6) LA MIA SERA, *Canti di Castelveccchio*
- 7) LA CAVALLA STORNA, *Canti di Castelveccchio*
- 8) IL FANCIULLO CHE E'IN NOI, cap. I, *Il fanciullino*

Gabriele D'ANNUNZIO

- 9) IL CONTE ANDREA SPERELLI, libro I, cap. II, *Il piacere*
- 10) IL PROGRAMMA DEL SUPERUOMO, libro I, *Le vergini delle rocce*
- 11) LA PIOGGIA NEL PINETO, *Alcyone*

Italo SVEVO

- 12) L'INETTO E IL LOTTATORE, cap. VIII, *Una Vita*
- 13) L'INCIPIT DEL ROMANZO, cap. I *Senilità*
- 14) L'ULTIMA SIGARETTA, cap. III *La coscienza di Zeno*

Luigi PIRANDELLO

- 15) IO MI CHIAMO MATTIA PASCAL, cap. I *Il fu Mattia Pascal*
- 16) LA PATENTE, *Novelle per un anno*
- 17) MIA MOGLIE E IL MIO NASO, Libro I, *Uno, nessuno e centomila*

Giuseppe UNGARETTI

- 18) I FIUMI, *L'Allegria*
- 19) SAN MARTINO DEL CARSO, *L'Allegria*
- 20) VEGLIA, *L'Allegria*.
- 21) FRATELLI, *L'Allegria*
- 22) SONO UNA CREATURA, *L'Allegria*
- 23) SOLDATI, *L'Allegria*

Eugenio MONTALE

- 24) NON CHIEDERCI LA PAROLA CHE SQUADRI DA OGNI LATO, *Ossi di seppia*
- 25) SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO, *Ossi di seppia*
- 26) NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO, *Le occasioni*
- 27) HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE, *Satura*

Italo CALVINO

- 28) LA PISTOLA, cap. II de Il Sentiero dei nidi di ragno.
- 29) LE DOMANDE DI AMERIGO, cap. XII de *La giornata di uno scrutatore*.

7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione

Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. I nodi concettuali interdisciplinari sono inseriti nell' **Allegato 3** del documento.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

ai sensi dell'art. 1, commi 33 - 44, della legge 13 luglio 2015, n.107 e
 legge 30 dicembre 2018 n. 145 art.1 comma 784

RELAZIONE PROGETTISTA/TUTOR

Progetto	
A.S.	
Istituto	I.I.S.S. Garrone Barletta BT
Classe	5^F servizi socio-sanitari

Soggetto attuatore

I.I.S.S. "N. GARRONE"

Progettista	Prof.ssa Maria Solofrizzo	Totale ore	212	Periodo	2018-2021
-------------	---------------------------	------------	-----	---------	-----------

Relazione progettazione e risultati del progetto

Le attività di PCTO realizzate si inseriscono all'interno del progetto di apprendimento di durata triennale dal titolo "**Percorso unico per indirizzo socio-sanitario**" mirato all'acquisizione delle competenze di base per operare con alcune delle principali categorie sociali d'interesse per gli operatori del settore socio-educativo quali minori, anziani e diversamente abili.

Nello specifico per l'anno scolastico **2018/2019** l'attività relativa al PCTO (102 ore complessive) si è svolta presso strutture socio-educative per minori, gli studenti si sono impegnati nella progettazione e realizzazione di percorsi stimolanti e altamente educativi sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo rivolti a bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia, veicolando i contenuti proposti con strumenti e metodologie adatte alla fascia di età dell'utenza, quali ad esempio fiabe, filastrocche e canzoni, e la realizzazione di disegni e lavoretti.

Le scuole interessate: Istituto comprensivo "**Pietro Mennea**", e la scuola per l'infanzia "**Aladin**".

Le attività in struttura sono state precedute da attività di orientamento e formazione in aula svolte dai docenti curricolari e da esperti esterni.

Per l'anno scolastico **2019/2020** le attività di PCTO (77 ore complessive) hanno interessato gli interventi rivolti ad anziani residenti in case di cura.

Gli studenti sono stati collocati presso la struttura: "**Universo Salute**", **opera Don Uva** di Bisceglie, nelle unità Alzheimer, RSA, e centri di Riabilitazione. Gli stessi hanno affiancato educatori ed infermieri impegnati in attività ricreative e di assistenza, con la guida degli O.S.S., hanno potuto sperimentare tecniche minime di animazione ludico-creative in forma autonoma.

L'inserimento è stato lineare, gli studenti hanno instaurato buone relazioni sia con gli anziani ospiti delle strutture che con le figure professionali di riferimento dimostrando di saper contribuire al lavoro di equipe, oltre ad essere partecipativi gli studenti sono stati propositivi organizzando attività ludico-creative



per animare il tempo libero, avvalorando la capacità di saper trasferire in ambito lavorativo le competenze acquisite a scuola. Per due studentesse si è ritenuto opportuno realizzare il percorso presso una scuola per l'infanzia per i seguenti motivi: per la prima studentessa c'è stata la personalizzazione che ha previsto una maggiore coerenza con le sue attitudini e per la sua personalità; per la seconda la scelta è stata conforme perché aderente al progetto di vita.

Inoltre per sei studenti si era ritenuto opportuno attuare, nel mese di giugno, il percorso presso una scuola per l'infanzia, perché nell'anno precedente, non avevano potuto partecipare al PCTO in azienda a causa dello scarso rendimento scolastico con conseguente attività di recupero. Tuttavia, non è stato possibile attuare quest'ultimo percorso per l'emergenza sanitaria COVID.

Nell'anno scolastico **2020/2021** gli studenti avrebbero dovuto espletare le ore di stage in azienda presso una struttura che si occupa di persone con disabilità. Tuttavia il perdurare delle restrizioni legate alla pandemia, ha prolungato la sospensione dell'attività scolastica avvenuta a seguito del DPCM che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di contenimento imposte dall'emergenza COVID-19. L'istituzione scolastica ha risposto prontamente all'emergenza valutando l'opportunità che la comunità scolastica si aprisse alle potenzialità della DaD, modalità di fare scuola che si è dimostrata indispensabile al fine di garantire la continuità nei percorsi di apprendimento. Si è pertanto previsto per la classe la possibilità di usufruire di incontri di formazione in aula con i docenti e con esperti esterni in modalità FAD. Gli studenti si sono ritrovati ad essere creatori del proprio sapere anche grazie al progetto di ricerca-azione "Indagine sulle strutture che ospitano persone con disabilità" che ha messo in evidenza analogie e differenze tra le diverse strutture sul territorio nazionale e non. A conclusione del percorso, gli studenti hanno realizzato un prodotto multimediale o una relazione sulle strutture di assistenza per disabili condividendo con il gruppo classe i risultati della loro ricerca (ore complessive 33).

Si verifica che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la situazione emergenziale ha spinto i ragazzi a strutturare competenze trasversali apprezzabili legate all'imparare ad imparare, alla necessità di collaborare e partecipare diversamente alle attività didattiche e alla costruzione del sapere, sviluppando competenze digitali adeguate alle esigenze nascenti. La resilienza, la capacità di problem solving hanno accompagnato la nuova didattica e i loro percorsi.

Si rileva, inoltre che gran parte degli studenti che compongono il gruppo classe sono opportunamente orientati verso le scelte future, i percorsi PCTO si sono rivelati molto utili per tutti gli studenti, in molti casi confermando la scelta del percorso scolastico che volge al termine, in una prospettiva che mira ad un livello superiore di professionalità, ovvero l'inizio del percorso di laurea, in altri hanno avviato una personale riflessione sul loro futuro lavorativo, con una consapevolezza più concreta fondata sull'esperienza.

Firma del progettista

Maria Solofrizzo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del DL 3)

Il progetto triennale del PCTO e le relative UDA sono inserite nell'**Allegato 4** del documento.



7.5 Educazione civica

La promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'UDA di educazione civica, che rappresenta l'orizzonte di senso di tutto il curricolo, ha come sfondo comune l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchisce di contributi disciplinari e interdisciplinari.

L'unità di apprendimento di educazione civica è riportata nell'**Allegato 5** del documento.

8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

La simulazione del colloquio avverrà in presenza ovvero, qualora la situazione pandemica non dovesse consentirlo, tramite collegamento sincrono sull'app Hangouts Meet, alla presenza dei docenti individuati come membri della commissione nelle seguenti date:

21/05/2021

Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale. La griglia del colloquio è inserita in questo documento come **Allegato 6**.

9. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Nell'**Allegato 7** del documento sono riportati i contenuti disciplinari e le relazioni finali dei docenti.

10. CREDITO SCOLASTICO

In continuità con il precedente anno scolastico, rispetto alle previsioni del Dlgs 62/2017, è ridefinito il computo del credito scolastico, che passa da un massimo di quaranta ad un massimo di sessanta punti.

L'**Allegato 8** al documento contiene il modello di scheda di attribuzione del credito per la classe quinta.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LAMPARELLI MARIA SAMANTHA
LINGUA INGLESE	SOLOFRIZZO MARIA
LINGUA FRANCESE	LAROVERE FLORIANA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	PARISI ADELE
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	DELCARMINE MARIANGELA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	PAOLILLO MARIA MADDALENA
TECNICA AMMINISTRATIVA	CAPODIFERRO TONIA
MATEMATICA	CUSANNO DOMENICO
STORIA	LAMPARELLI MARIA SAMANTHA
SCIENZE MOTORIE	LATTANZIO ANNA SERAFINA
RELIGIONE	CANNONE PATRIZIA
DOCENTE SPECIALIZZATA	NATALE EMMA
DOCENTE SPECIALIZZATA	PICARDI GIOVANNA

IL COORDINATORE
f.to Giovanna PICARDI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Antonio Francesco DIVICCARO

Barletta, 14 maggio 2021

Il documento del Consiglio di classe è stato condiviso e approvato nel corso della riunione a distanza tenutasi in data 14 maggio alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.
Lo stesso viene pubblicato sul sito istituzionale www.iissgarrone.edu.it